



Copia Conforme Compresaventita

Numeri dei Repertorii 6487 / 15209.

1600
16 Feb. 190

Regnando Vittorio Emanuele Terzo per gra-
tia di Dio e per volontà della Maggiore Re d'Italia

Il giorno ventinove Gennaio in Napoli del Millennio-
vecentotri, Casa dell'Avv.^{to} Sig. Mola via S.^a M.^a Anteseenta N.^o 112.

Immanzi a Noi Orisari Giuseppe del fu Nota Gio-
vannangelo, Notaio iscritto al Consiglio Notarile
di Napoli, residente in Pozzuoli, con lo studio
al Tenorio S. Giuseppe, e due sottorobati testi-
moni a questo atto richiesti si sono perso-
nalmente costituiti. — Da una parte —

I coniugi Maria Grazia Gallo fu Michele ed Enrico
Macciarone di Giovanni questi per la semplice an-
tizzazione maritale proprietari, nati in Napoli e qui-
vi domiciliati S.^a Maria Anteseenta N.^o 112, residenti
a S. Remo / Porto Maurizio / ed ora qui di passaggio.

Il signor Enrico Gallo fu Michele proprietario
nato e domiciliato in Napoli S.^a M.^a Anteseenta 112

Dall'altra parte: Il signor Cesare Calviti
fu Gabriele, proprietario, nato in S. Donato / Per-
na di Sororo / domiciliato in Napoli S.^a M.^a Anteseenta 112.

E la signora Raffaella Masillo fu Immanuel vedo-
va del Sig. Michele Gallo proprietaria, nata in
Napoli quivi domiciliata S.^a M.^a Anteseenta N.^o 112.

Cogniti a Noi Notario _____

Oggetto del presente contratto è la vendita del primo basso a destra del Cortile Santa Maria Anteseccata N° 112. di proprietà di essi costituti germani Gallo e che si acquistò dal sig. Salari.

Questo contratto vien preceduto dalla seguente

_____ Narrativa _____

Con istruzione del 4. Giugno 1861 per Notaro Luigi Madalena, i signori Pasquale, Pietro, Michele, Caterina, Giuseppa, Tommasina e Marianna Gallo, figli ed eredi del sig. Matteo Gallo col patto di ricompra vendettero al sig. Salvatore Salari, fra l'altro, il primo basso a destra del cortile S.^a Maria Anteseccata N° 112, ricompra che venne effettuata con istruzione del 18. Aprile 1867 per Notaro Lavassi con la signora Angela Salarno vedova ed erede del sig. Salvatore = (Con scrittura privata del 4. Febbraio 1871 (reg.^a Ufficio atti privati di Napoli a 15. Giugno 1889 N° 32302) alla sig.^a Tommasina Gallo fu assegnato, fra l'altro, il detto basso.

La sig.^{na} Tommasina Gallo, nubile, morta ai 24. Ottobre 1881 con testamento olografo del 7. Settembre 1879, depositato presso il Notario Giuseppe Calveritano con verbale 25. Novembre 1881, Animo



uno vede nella unda proprietà i germani
Michele e Pietro, e nell'usufrutto l'altro ger-
mano Pasquale.

È con l'istrumento di divisione del dì 8 luglio
1894 per Notar Alfonso di Filippo al quale i-
strumento trovasi anche alligata la detta scrit-
tura, venne ratificato il detto assegno ed attri-
buito al sig. Michele Gallo, il menzionato basso
con l'usufrutto a favore di Pasquale Gallo, e per la
morte di costui avvenuta nel dì 11 luglio 1895,
si consolidò l'usufrutto alla proprietà nel suddetto
sig. Michele Gallo. A morte costui nel 14 set-
tembre 1896, senza far testamento, ne furono eredi
legittimi gli unici tre figli Alberto, Maria
Gracia ed Enrico e la vedova sig. Raffaele Ma-
sullo per la quota di usufrutto quale convinge su-
perstite. E così con istrumento del dì 15 Mar-
zo 1898 per Notar Carlo Marchitelli al sig.
Alberto Gallo, venne attribuita la sua quota
sulla eredità paterna senz'altro avere a preten-
dere per detta causa. E perciò il detto basso si
appartiene ad essi costituiti germani Maria
Gracia ed Enrico Gallo, e per la quota di usufrut-
to, come convinge superstite, alla signora Raf-
faele Masullo

Notar Quindici

È da premettersi che fu buona parte della proprietà a S. Maria Anteseenta N.º 112, gravata con dei canoni con ~~con~~ il suddetto istrumento di divisione 8 luglio 1894 ven-
ne al detto basso assegnata la quota di an-
nuo canone in S. Grindici e C. m. 65, rispon-
dente al capitale di S. Trecento lire.

Ciò premesso si addiviene alla stipula del
presente istrumento uacatorio nei patti
come appresso _____

Art. 1.º L'asserdivo forma parte integra
le faccende domniche contesto _____

Art. 2.º I signori Enrico e Maria Grazia Gallo,
costei autorizzata da suo marito sig. Enri-
co Nacciarone e la sig. Raffaella Masol-
lo, per quanto le presta riguardare, venuto
no, cedono ed alienano, senza alcun patto
di riserva e di ricompra, al costituito sig.
Cesare Palazzi fu Gabriele, che accetta,
il primo basso a destra del cortile S. Maria
Anteseenta N.º 112, con tutti gli accessori
e dipendenze, riportato nel Catasto fabbricati
Sezione Stella in testa di essi venditori alla
Art. 52.º tra il maggiore importo di S. 240.
Confine da un lato col cortile, da altro

con proprietà di essi venditori e da altro con
la scala che mena al quadrino della Sig.
Vittoria Gallo.

Art. 3^o = Il prezzo di detta vendita si è di
comune accordo, e a seguito di parere
tecnico, stabilito e convenuto per la somma
di Lire Mille netto di tassa fondiaria, quota
di Canone e merz' annata di pigione per
le annue riparazioni, rinunciando vi ricen-
devolmente, essi venditori e compratori
ad ogni differenza in più o in meno. In tale
prezzo si rappresentati da dieci biglietti di Li-
re cento ognuno della Banca d'Italia e sta-
to presente Noi Notario e testimoni, rogato
dal Sig. Cesare Palazzi, ai signori Enrico
e Maria Grazia Gallo e Raffaello Masillo, i
quali anche colta autorizzazione espressa del
Sig. Nacciarone, ne fanno ampia e formale quietanza,
dichiarando null'altro avere a pretendere da
esso signor Palazzi essendosi anche procedu-
te allo aggrato di rata.

Art. 4^o = Come simbolo e tradizione della fatta ven-
dita i signori Gallo e Masillo, non potendo con-
segnare i titoli di provenienza perche' com-
uni ad altre proprietà di essi venditori,

non consegnato al sig. Palazzi il contracto di fitto ch' detto basso non soggetto a registro de'g. la chiave perche' sfitto. _____

Art. 5^o = In conseguenza della fatta vendita il sig. Palazzi resta autorizzato a far trascrivere nella Conservazione delle Ipoteche di Napoli il presente istrumento e a sottoscrivere in testa sua, il detto basso, distaccando dalla partita 5270 un terraceno con lo imprevibile di L. 90,00 dai tre ferranesi con l'imprevibile di Lire 240. _____

Art. 6^o = I signori Gallo e Marillo dichiarano che sul capite venduto, non vi esiste alcuna iscrizione né trascrizione per qualsiasi titolo e ne assumono garanzia per qualunque molestia. _____

Art. 7^o = Le spese del presente istrumento e conseguenti, cadono a carico del signor Palazzi. _____

Art. 8^o = Le parti leggono i domiciliati di sopra dichiarati. _____

Il presente viene sottoscritto da essi costituiti. _____

Di tutto ciò abbiamo formato questo atto, scritto a vostra cura da

persona di nostra fiducia che
letto alle parti in presenza dei
testimoni, a nostro invito han-
no dichiarato essere conforme al
la loro volontà.

Fatto e pubblicato in presenza dei
signori Luigi Vitale fu Raffaele
pensionista, domiciliato in Napo-
li via Consolazione N° 16.

Ed Arturo Puggero fu Filippo
presidente, nato e domicilia-
to in Napoli, Salvatore Rosa
numero 232.

Testimoni che sottoscrivono il
presente con Noi Notari.

Costa di due fogli di carta bol-
lata scritti su pagine sette

Firmati - Maria Grazia Gallo.

Enrico Nacciarone = Cesare G.

Lario = Enrico Gallo = Raffaella

Masillo = Luigi Vitale testimone

Arturo Puggero testimone

Notari Oriani Giuseppe da Perquabiz

N° 440. Modulo primo, volume

50 foglio 114 Registrato in

Poggibonsi a 3 Febbraio 1903
nr. 54.100 Bellotti

La presente Copia è conforme
al suo originale atto da
Mei rogato che collazionata
concorda

Notar Oriani Giuseppe Poggibonsi

